

VERBALE FOCUS GROUP A
“DISCIPLINA”

Il giorno 16 maggio 2018, alle 15.00 si riunisce il gruppo di lavoro precedentemente denominato ed individuato alla lettera D) per un confronto sul tema: “La DISCIPLINA”

Verbalizza prof. Rita Corbetta.

Il prof. BERNARDO introduce l’incontro sottolineando la novità della modalità di lavoro e le regole per la conduzione dell’incontro:

- 1) ogni intervento può avere una durata minima di qualche minuto per lasciare a tutti possibilità di parola. devono massima di 3 minuti;
- 2) la parola va richiesta per alzata di mano;
- 3) non si può replicare all’altro intervento.

Si passa al confronto ed il prof. Bernardo dopo aver letto uno dei principi della proposta di revisione del regolamento di disciplina, a suo tempo depositata dall’organo di studio e di approfondimento sulla legalità, per la precisione “Capo II - Principi generali dei procedimenti disciplinari - Art. 1 – Carattere del procedimento disciplinare n. 6” pone ai colleghi la seguente domanda “ quali comportamenti rieducativi metteresti in atto dopo aver erogato una sanzione”

Dalle prime risposte è emersa la necessità da parte di molti insegnanti di un maggiore coinvolgimento delle famiglie sul piano educativo; nonché la necessità di utilizzare la sanzione, non come strumento coercitivo, ma bensì come strumento per porre all’attenzione delle famiglie problematiche comportamentali contingenti il percorso scolastico dei figli.

Al riguardo molti docenti hanno dichiarato di sentirsi soli nello svolgere questo ruolo e di ricevere al riguardo poca fiducia sia dalle famiglie, ma anche da parte della dirigenza, in merito alle proprie scelte e quindi di non vedersi riconosciuta una certa autorevolezza in tal senso.

Alcuni docenti sottolineano la necessità di superare l’individualismo del docente nel rapporto docente/alunno, che deve essere anche essere espressione del Consiglio di Classe.

Il docente nel proprio Consiglio di Classe deve trovare quell’aiuto sostanzioso e fondamentale a superare le proprie difficoltà, il docente non deve essere lasciato solo, e al riguardo si sottolinea come sia fondamentale l’accoglienza dello stesso in un gruppo coeso.

Tutti i docenti sono comunque concordi nel ritenere che non vi siano all’interno dell’istituto grandi problematiche comportamentali da parte degli alunni di per se insormontabili, ma che vi sono piccole e plurime “questioni quotidiane”, che nell’insieme logorano il normale svolgimento delle lezioni.

Tra queste in classi molto numerose spesso vi sono più elementi disturbatori” che una volta isolati, con ad esempio un cambio classe, non disturbano più e diventano elementi positivi.

Sono ostati oggetto di discussione di discussione anche i continui ritardi riscontrati all’inizio della mattinata, o l’uso indiscriminato dei badge.

Alle 15.45 il gruppo si riunisce al Collegio Docenti per proseguire la riunione.

La segretaria
Rita Corbetta

Il coordinatore
Christian Bernardo